

Decreto Sostegni: esenzione IMU e canone unico occupazione suolo pubblico

di **Maurizio Mantani** - *Associazione Italiana Dottori Commercialisti*

FISCO

ADEMPIMENTO ►	<ul style="list-style-type: none"> – Versamento della rata IMU in scadenza il 16 giugno 2021 per imprese che hanno i requisiti per richiedere il contributo a fondo perduto. – Versamento Canone Unico per l'occupazione del suolo pubblico da parte delle imprese di pubblico esercizio art. 5 Legge n. 287/1991.
NOVITÀ ►	<p>Con la conversione del Decreto sostegni sono previste alcune novità:</p> <ul style="list-style-type: none"> – esenzione del versamento della prima rata IMU – proroga al 31 dicembre dell'esenzione del pagamento della rata del Canone Unico di occupazione del suolo pubblico.
RIFERIMENTI ►	<ul style="list-style-type: none"> – Legge 21 maggio 2021, n. 69 di conversione del D.L. 22 marzo 2021, n. 41, art. 6-sexies e art. 30 – Legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, commi 738-783 e commi 816-847
AMBITO OGGETTIVO ►	<ul style="list-style-type: none"> – Proprietà di un immobile utilizzato per l'attività. – Occupazione di suolo pubblico da parte di un pubblico esercizio.
PROCEDURE ►	<ul style="list-style-type: none"> – Entro il 16 giugno 2021 non è dovuto il pagamento della prima rata IMU. – Per l'anno 2021 non è dovuto il canone unico per l'occupazione del suolo pubblico da parte dei pubblici esercizi. <p>Dovranno essere verificate le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> – il contribuente intestatario dell'immobile, persona fisica o giuridica, è anche colui che gestisce direttamente l'attività; – il contribuente che deve versare l'IMU ha i requisiti per poter chiedere il contributo a fondo perduto.

ADEMPIMENTO ►

Il Decreto sostegni (D.L. n. 41/2021) aveva previsto diversi aiuti destinati alle imprese per supportarle nell'affrontare la crisi dovuta alla pandemia da COVID-19, in particolare all'art. 30 era prevista l'esenzione dal pagamento del **Canone Unico per l'occupazione del suolo pubblico** per le imprese di pubblico esercizio art. 5 Legge n. 287/1991, sino al 31 marzo 2021. Tale scadenza con la conversione in legge è stata prorogata al **31 dicembre 2021**. Per quanto riguarda invece la **rata del pagamento dell'IMU** in scadenza il 16 giugno 2021, nulla aveva previsto il D.L. n. 41/2021. Ora in sede di conversione in legge del decreto è stato introdotto il nuovo art. 6-sexies che prevede che tutte le aziende che hanno i requisiti per accedere al contributo a fondo perduto, **sono esonerate** dal versamento.

NOVITÀ ►

Esenzione dal Canone Unico di occupazione del suolo pubblico per l'anno 2021

Una delle categorie più colpite dalle limitazioni adottate dal governo per il contenimento della pandemia da COVID-19 è stata quella dei pubblici esercizi, che in funzione della gravità dell'infezione hanno dovuto chiudere o ridurre gli orari di apertura. Per questo motivo è stato previsto un particolare aiuto destinato a questa categoria di imprenditori, che comprende: bar, ristoranti, etc. Il primo passaggio è stato quello di permettere la ripresa dell'attività all'esterno, grazie soprattutto al fatto che in Italia il clima è mite e piacevole in molte zone del Paese. Però non sono molti i pubblici esercizi che hanno a disposizione delle aree esterne in cui mettere sedie e tavolini per i clienti. È nata quindi l'idea di permettere l'installazione dei tavolini sui marciapiedi o al posto dei parcheggi auto soprattutto nelle grandi città. Normalmente questa possibilità è molto limitata e richiede una specifica autorizzazione da parte del Comune. Le normative approvate in tempi di COVID-19 permettono di ridurre se non azzerare le richieste al Comune e la riduzione delle tasse che tali occupazioni prevedono. In base a quanto previsto dalla conversione in legge del D.L. n. 41/2021, l'esonero dal pagamento del canone per occupazione del suolo pubblico era già in vigore, fino al 31 marzo 2021. Tale termine **verrà prorogato al 31 dicembre 2021**.



SCHEMA DI SINTESI

Novità

- Canone Unico di occupazione del suolo pubblico, prorogata l'esenzione al **31 dicembre** per le imprese di pubblico esercizio.
- **Esonero** dal versamento della rata IMU in scadenza al 16 giugno per tutte le aziende che possono richiedere il contributo a fondo perduto.



Attenzione

Normalmente l'occupazione di suolo pubblico da parte di un'impresa necessita di autorizzazione da parte del Comune ed il pagamento di un canone al Comune per l'occupazione del suolo pubblico.



SCHEMA DI SINTESI

Canone Occupazione suolo pubblico

Il canone per l'occupazione del suolo pubblico dovuto al Comune da parte delle imprese di pubblico esercizio: bar, ristoranti etc. non è dovuto sino al **31 dicembre 2021**.

Esenzione dal pagamento della rata di acconto IMU del 16 giugno 2021

Il 16 giugno 2021 scade il termine per il versamento della rata di acconto IMU per i proprietari di immobili sia che siano persone giuridiche sia per le persone fisiche. Nel caso in cui i proprietari usino direttamente questi immobili per lo svolgimento della loro attività d'impresa, i c.d. immobili strumentali, tali imprenditori sono esonerati dal versamento della rata di acconto.



Attenzione

L'esenzione al pagamento della rata di acconto IMU in scadenza al 16 giugno 2021 è prevista solo per quelle imprese che **siano proprietarie e contemporaneamente utilizzino** direttamente per la loro attività l'immobile. Tale agevolazione è valida sia per le **persone fisiche**, che per le **persone giuridiche**.

AMBITO OGGETTIVO ►

L'ambito oggettivo della novità introdotta dalla legge di conversione del Decreto sostegni è riassunto nel seguente schema.



SCHEMA DI SINTESI

Esenzione versamento acconto IMU il 16 giugno 2021

- Proprietà di un immobile utilizzato direttamente per lo svolgimento dell'attività
- Azienda che ha i requisiti per poter richiedere il contributo a fondo perduto



Attenzione

Le precedenti esenzioni per il versamento dell'IMU previste prima dall'art. 78 del D.L. n. 104/2020 denominato Decreto Agosto e successivamente dall'art. 9 del D.L. n. 137/2020, c.d. Decreto Ristori, avevano scelto di esentare i proprietari di immobili, in base alla categoria della loro attività, quali: stabilimenti balneari, immobili di categoria D/2 destinati ad *hotel*, campeggi, rifugi, colonie etc., categoria D appartenenti ad imprese di allestimenti espositivi nonché agli immobili destinati a cinema, teatri e discoteche palestre, piscine, sale giochi, sale teatrali, cinema, sale da ballo e discoteche, centri congressi e gli impianti sciistici. Ora l'esenzione non è più limitata al tipo di attività esercitata, ma al fatto che l'impresa abbia i requisiti per accedere alla richiesta del contributo a fondo perduto.



SCHEMA DI SINTESI

Requisiti per richiesta contributo a fondo perduto

- Ricavi e compensi percepiti nel 2019 **non superiori a 10 milioni**
- Ammontare medio mensile del fatturato 2020 **inferiore almeno al 30%** del fatturato medio mensile dell'anno 2019

PROCEDURE ►

Per poter accedere a queste agevolazioni non è prevista, al momento, nessuna comunicazione o procedura da parte del contribuente, quindi per quanto riguarda l'**esenzione dal versamento della rata IMU** in scadenza al 16 giugno 2021 dovranno essere verificate se presenti le seguenti **condizioni**:

- il contribuente intestatario dell'immobile, persona fisica o giuridica, è anche colui che gestisce direttamente l'attività?
- il contribuente che deve versare l'IMU ha i requisiti per poter chiedere il contributo a fondo perduto?

Per quanto riguarda invece l'**esonero dal pagamento del Canone Unico** per l'occupazione del suolo pubblico fino al 31 dicembre 2021 deve essere verificata solo la **condizione** che l'azienda sia **classificata come un pubblico esercizio**.